



Zona 6

Milano



**REGOLAMENTO
DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
DI ZONA 6**

)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DI ZONA 6

(Approvato dal Consiglio di Zona 6 nella seduta del 20.06.2013 con deliberazione n. 122)

Art. 1 - FINALITA'

Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi della Zona 6 (CdZRR) si ispira alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989 e alla Costituzione Italiana ed agisce attivamente per combattere la discriminazione e le ingiustizie e per promuovere il diritto allo studio e al tempo libero:

- promuove il senso di appartenenza alla propria comunità
- organizza la partecipazione democratica alla vita della città
- è lo spazio per l'ascolto e per il rispetto dei loro diritti
- è il luogo in cui i ragazzi e le ragazze della zona 6 espongono le idee, discutono insieme sui problemi del territorio, propongono progetti, promuovono comportamenti positivi, comunicano con la città e si impegnano per realizzare miglioramenti nella vita della propria comunità.

Art. 2 - SOGGETTI INTERESSATI

Il CdZRR coinvolge le scuole della Zona 6 con i loro insegnanti e alunni, i genitori, il Consiglio di Zona e il Consiglio Comunale, e intende coinvolgere le associazioni del territorio che tutelano i diritti civili, i servizi pubblici, le biblioteche, i centri sportivi e gli spazi culturali, i cittadini, i Centri di Aggregazione Giovanili.

Il potere deliberante spetta ai consiglieri eletti.

Gli adulti partecipanti hanno un ruolo consultivo.

Art. 3 - ELETTORI

Partecipano alle elezioni del CdZRR tutte le ragazze e i ragazzi iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della Zona 6 che aderiscono al progetto.

Gli elettori sostengono gli eletti nello svolgimento dei loro compiti: partecipano mediante riunioni regolari che si svolgono periodicamente in ogni scuola aderente al progetto in uno spazio

orario dedicato; condividono le decisioni attraverso l'accesso a un sito web aggiornato e sicuro.

Art. 4 - ELETTI

Possono essere eletti tutti i ragazzi e le ragazze iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado della Zona 6 che annualmente aderiscono al progetto.

Il numero massimo dei consiglieri eletti sarà di 40, ripartiti equamente tra i plessi aderenti. La commissione elettorale prima delle elezioni comunicherà ad ogni scuola il numero dei seggi disponibili calcolati sulla base delle scuole partecipanti.

Ogni plesso è rappresentato da almeno 2 consiglieri e deve essere garantita la parità di genere.

L'incarico dura un anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte, se nella sua classe ci sono altri candidati.

Il consigliere eletto si impegna a svolgere seriamente, con responsabilità e impegno il suo incarico:

- entra in dialogo con i propri compagni
- analizza i problemi di competenza del CdZRR elaborando progetti e proposte
- favorisce attraverso l'organizzazione di momenti di scambio e dibattito anche informali lo scambio di idee
- si confronta con gli altri consiglieri.

I rappresentanti utilizzano diverse forme di comunicazione per coinvolgere anche i più piccoli.

Art. 5 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il CdZRR si occupa di diritti comuni e condivisi: cultura, sicurezza, istruzione, educazione, informazione; accoglienza delle persone e delle idee; sport e salute; luoghi, spazi e strutture accessibili al pubblico, mobilità.

Privilegia le tematiche legate all'ambito e alla vita della Zona 6 senza escludere l'attenzione per quelle che interessano l'intera città.

I progetti elaborati dal CdZRR vengono presentati dal Gruppo di lavoro dei ragazzi e discussi in Commissione Educazione entro 4 settimane dal ricevimento.

Art. 6 - TEMPI E MODALITA' DELLE ELEZIONI

La Commissione Elettorale costituita da 2 consiglieri di zona, 1 rappresentante degli uffici, il facilitatore, entro il 15 ottobre comunica alle scuole aderenti al progetto il numero dei consiglieri da eleggere.

Nella seconda metà di ottobre avvengono le elezioni in un'unica data per tutte le scuole e in orario scolastico. La data delle elezioni viene comunicata con 30 giorni di preavviso.

Ogni scuola definisce le proprie modalità operative.

Dopo la votazione ogni scuola comunica gli esiti della votazione alla Zona dove è insediata la commissione elettorale che li scrive su un tabellone e proclama i candidati eletti.

Art. 7 - GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ADULTI

Si costituisce un gruppo di adulti composto da almeno 2 consiglieri, 1 rappresentante degli uffici, 1 facilitatore e 1 insegnante per ogni scuola aderente che resta in carica per tutta la durata del CdZRR con il compito di dare continuità al progetto e di mantenerlo nell'ambito degli obiettivi prefissati.

Art. 8 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Entro 3 settimane dalle elezioni si avviano i lavori del CdZRR.

Nella Giornata Universale dei diritti dei ragazzi il CdZRR si insedia ufficialmente e rende pubblico il programma di lavoro dell'anno.

Nella seduta di avvio:

- si assegnano i compiti relativi alla gestione dei lavori del Consiglio
- si formano i Gruppi di Lavoro Tematici
- viene nominato un moderatore che ha il compito di coordinare i lavori dell'aula (dare la parola e rispettare l'ordine del giorno),
- viene nominato un segretario che ha il compito di redigere il verbale
- con il supporto del gruppo di accompagnamento degli adulti viene stabilita la calendarizzazione degli incontri.

Il CdZRR viene convocato dal facilitatore che redige l'ordine del giorno sulla base delle proposte scritte inviate dai Gruppi di Lavoro Tematici, e le invia a tutti i consiglieri unitamente alla convocazione.

Art. 9 - MODALITA' DI LAVORO

Il CdZRR si riunisce per Gruppi di Lavoro Tematici che hanno il compito di analizzare i problemi e individuare proposte da sottoporre al CdZRR.

Il CdZRR ha come punto di riferimento la Commissione Educazione e i Consiglieri di Zona interessati alle tematiche su cui lavora, ai quali potranno rivolgersi anche partecipando alle sedute delle Commissioni. Il consigliere adulto che vorrà prendere la parola al CdZRR dovrà prenotare l'intervento.

Per facilitare il confronto le proposte vanno redatte per iscritto.

Le proposte così formulate vengono poste in discussione al CdZRR al fine di trovare unanime consenso. Eventuali dissensi vanno verbalizzati.

Le proposte approvate vengono quindi presentate in Commissione Educazione.

Art. 10 - MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al regolamento verranno proposte dai soggetti interessati e sottoposte all'approvazione del CdRRZ6 e e del CdZ6.

INDICE

Art. 1	FINALITA'.....	pag.
Art. 2	SOGGETTI INTERESSATI.....	pag.
Art. 3	ELETTORI	pag.
Art. 4	ELETTI	pag.
Art. 5	COMPETENZE DEL CDRRZ6	pag.
Art. 6	TEMPI E MODALITA' DELLE ELEZIONI	pag.
Art. 7	GRUPPO DI ACCOMPAGNAMENTO DEGLI ADULTI.....	pag.
Art. 8	CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO.....	pag.
Art. 9	MODALITA' DI LAVORO.....	.pag.
Art. 10	MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO.....	pag.